

Usa-Iran, a luglio nuovi negoziati a Doha. Vance: â??Con o senza accordo finale lâ??America vince comunqueâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Ã? in programma per il mese di luglio un nuovo round di negoziati diretti tra Usa e Iran nella capitale del Qatar, Dohaâ?•. A dare lâ??annuncio Ã¨ lâ??emittente Al Arabiya, citando fonti proprie, secondo le quali i colloqui â??si concentreranno principalmente sulla questione dei fondi iraniani congelati allâ??estero a causa delle sanzioni internazionaliâ?•. In un secondo momento, il Pakistan ospiterÃ un ulteriore round di negoziati tra Washington e Teheran dedicato â??specificamente al dossier nucleare iranianoâ?•, rende noto la tv panaraba con sede a Dubai, che parla inoltre di una visita ufficiale in Iran del premier pakistano Shehbaz Sharif il prossimo 2 luglio.

Inoltre, Ã¨ stato istituito â??un canale di comunicazione tra Iran e Stati Uniti riguardo lo Stretto di Hormuzâ?•, rivela lâ??emittente iraniana all-news Press Tv, che trasmette in lingua inglese, citando una fonte di sicurezza, secondo cui â??il canale Ã¨ strettamente di natura diplomaticaâ?•. Le ultime news arrivano dopo ore segnate da nuove tensioni tra Teheran e Washington. Lâ??Iran ha risposto agli Stati Uniti dopo i raid americani nella zona dello Stretto di Hormuz ed ha accusato Donald Trump di aver violato la pace.

Le dichiarazioni che arrivano dallâ??America confermano la linea di rivendicazioni seguita finora. â??Se facciamo lâ??accordo finale allora va alla grande, se non lo facciamo, il loro programma nucleare rimane distrutto, loro rimangono un Paese molto piÃ¹ debole, quindi la mia posizione Ã¨ che lâ??America vince in ogni casoâ?•, ha detto JD Vance, intervistato da Bill Maher, difendendo lâ??accordo raggiunto da Donald Trump con lâ??Iran e sottolineando che lâ??aumento del passaggio del petrolio attraverso lo stretto di Hormuz Ã¨ â??un segnale che qualcosa di concreto sta succedendoâ?•.

Lâ??intervista del vice presidente, che comunque ha ammesso che lâ??accordo del cessate il fuoco sarÃ â??sempre un poâ?? caotico dato che si ha a che fare gli iranianiâ?•, Ã¨ andata in onda poche ore prima che Iran e Usa si sono scambiati attacchi nella piÃ¹ seria escalation da quando Ã¨ stato firmato il memorandum di intesa che ha avviato il periodo di 60 giorni di negoziati.

Sul versante libanese a tenere banco Ã¨ lâ??accordo quadro con Israele annunciato a Washington, â??umiliante, vergognoso, una rinuncia alla sovranitÃ â?•, secondo Naim Qassem, leader di Hezbollah. â??Questo accordo Ã¨ nullo e le disposizioni del memorandum dâ??intesa iraniano-americano devono essere attuateâ?•, ha incalzato, accusando le autoritÃ di Beirut per quello che considera un â??errore graveâ?•. Proteste si sono registrate in diverse aree del Paese contro la firma dellâ??accordo.

Benjamin Netanyahu ha salutato lâ??accordo quadro con il Libano come â??un risultato storico per Israeleâ?• che permette di progredire verso la fine del conflitto e apre alla prospettiva di â??un eventuale accordo di pace tra Israele e il Libanoâ?•. Parlando in una conferenza stampa, il premier israeliano ha affermato che lâ??accordo Ã¨ â??una grande sconfittaâ?• per lâ??Iran e Hezbollah, aggiungendo che permette ad Israele di mantenere una zona di sicurezza in Libano fino a quando sarÃ necessario per la sicurezza di Israele.

Per Netanyahu lâ??accordo garantisce ad Israele la possibilitÃ di â??contrastare ogni minaccia rivolta ai militari israelianiâ?•. â??La nostra libertÃ di azione Ã¨ la libertÃ di contrastare ogni minaccia contro i nostri soldatiâ?•, ha detto il premier israeliano spiegando che le Idf hanno ordini chiari, â??avete non solo il diritto di agire, ma anche lâ??obbligo di agire contro ogni minaccia immediataâ?•.

default watermark

Israele continuerÃ a mantenere una zona di sicurezza in Libano â??fino a quando Hezbollah ed altri gruppi non saranno disarmati, fino a quando non ci saranno piÃ¹ minacce per Israele dal Libanoâ?•, ha sottolineato ancora, affermando che lâ??Iran voleva imporre il ritiro delle forze israeliane dal sud del Libano, ma lui ha resistito, indicando a riprova di questo le critiche espresse da Iran e Hezbollah per lâ??accordo.

Netanyahu ha confermato che Israele si ritirerÃ da due piccole aree che attualmente controlla nel sud del Libano con quello che ha definito un progetto pilota. Ma ha mostrato su una mappa che una di queste aree si trova allâ??esterno della zona di sicurezza e unâ??altra sul confine in unâ??area che le forze israeliane non hanno piÃ¹ bisogno di controllare.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Giugno 28, 2026
Autore
redazione